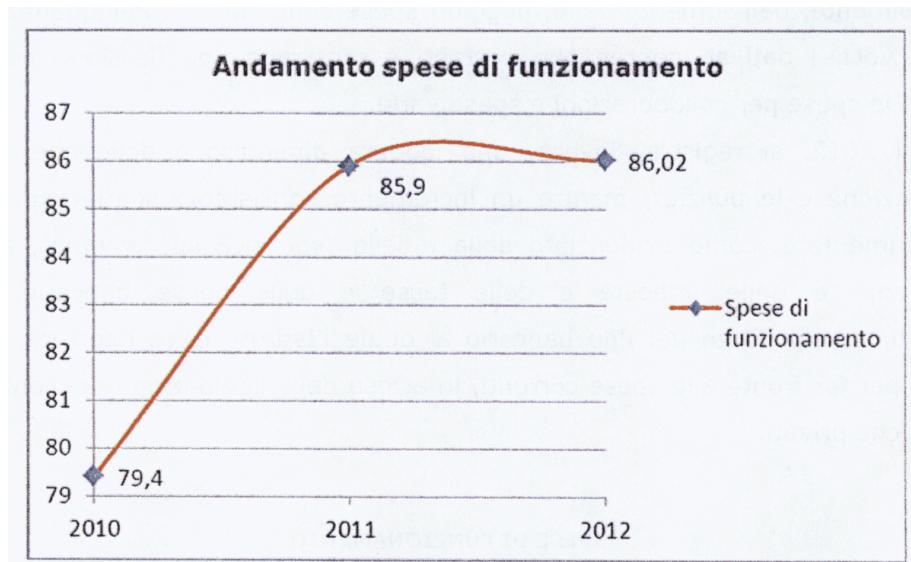


Specifiche spese varie	(in migliaia di euro)		
	2010	2011	2012
Spese consumo	5,00	5,00	5,00
Spese rappresentanza	0,50	0,50	1,00
Assicurazioni	0,90	0,90	0,90
Spese bancarie	4,00	0,50	2,70
Imposte e tasse	10,00	10,00	14,00
	20,40	16,90	23,60



4.5. Il personale

La pianta organica del personale dipendente, tanto nel 2011 che nel 2012, è costituita da due unità a tempo indeterminato.

Nel biennio considerato l'Istituto si è avvalso, come in precedenza, di collaborazioni esterne a progetto (per una spesa complessiva di € 33.000 relativa ai compensi, nel 2011 e nel 2012, erogati alla responsabile della segreteria amministrativa e all'aiuto bibliotecario – la voce collaborazioni ed incarichi speciali è inserita nella tabella “spese di funzionamento”).

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle spese per il personale, che nei due anni in esame, presentano, complessivamente, una graduale, seppur lieve, flessione rispetto al 2010.

SPESA PER IL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2010	2011	2012
Stipendi	57,00	58,00	60,14
Straordinario	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	23,08	21,00	17,60
oneri vari	3,48	3,43	4,10
Totali	83,56	82,43	81,84
Quota accantonamento T.F.R.	4,58	5,14	5,13
TOTALE GENERALE	88,14	87,56	86,98

RIEPILOGO SPESE

(in migliaia di euro)

ANNO	SPESE ISTITUZIONALI	SPESE FUNZIONAMENTO	SPESE PER IL PERSONALE	SPESE PER GLI ORGANI	ACQUISTO IMMOBILIZZ. TECNICHE - INDENNITA' ANZIANITA' - ONERI STRAORDIN.	PARTITE DI GIRO	Totale
	2010	491,00	79,40	83,56	6,60	17,00	46,74
2011	207,45	85,90	82,43	6,60	13,41	32,54	428,33
2012	156,00	86,02	81,84	6,60	0,00	35,03	365,49

4.6. Conto economico

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2010	2011	2012
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	677,57	395,79	330,46
Totale parte prima	677,57	395,79	330,46
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Variazioni patrimoniali straordinarie:	-90,69	0,00	-44,39
Totale parte seconda	-90,69	0,00	-44,39
Totale generale entrate	586,88	395,79	286,07
Disavanzo economico	79,48		
Totale a pareggio	666,36	395,79	286,07
USCITE			
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	645,57	384,01	325,46
Totale parte prima	645,57	384,01	325,46
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Ammortamenti	16,21	2,09	0,84
- Sopravvenienze passive			
- Insussistenze attive			
- variazioni patrimoniali straordinarie			-50,00
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo			
- Indennità anzianità personale	4,58	5,14	5,13
Totale parte seconda	20,79	7,22	-44,03
Totale generale uscite	666,36	391,23	281,44
Avanzo economico		4,57	4,64
Totale a pareggio	666,36	395,79	286,07

I dati del conto economico, tratti dalla tabella redatta dall'Ente, registrano nel 2011, una consistente diminuzione delle entrate delle partite finanziarie correnti; e, tale riduzione si registra anche nel 2012.

Si è peraltro già evidenziato che la forte diminuzione di entrate correnti, negli esercizi in esame, è dipesa dal venir meno di una consistente parte di contributi privati finalizzati all'erogazione di borse di studio.

Da rilevare che, tanto nel 2011 che nel 2012, si assiste ad un'inversione di tendenza e da un disavanzo economico del 2010 si passa ad un avanzo economico pari, rispettivamente, ad € 4.570 nel 2011 e ad € 4.640 nel 2012.

Tale andamento è riconducibile, soprattutto, al forte ridimensionamento delle spese.

4.7. Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale, nel periodo in esame, registra un progressivo aumento del patrimonio netto, dovuto agli avanzi economici. I valori di cassa registrano una fortissima flessione, giustificata dalla Fondazione con i ritardi nell'erogazione dei contributi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2010	2011	2012
ATTIVITA' CORRENTI			
Liquidità immediate:			
- Cassa	5,79	-18,13	-148,97
Liquidità differite (12 mesi):			
- Residui attivi	366,14	364,69	379,87
<i>Totale attività correnti</i>	371,93	346,56	230,90
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
- Immobilizzazioni	2.546,68	2.551,68	2.556,68
<i>Totale attività immobilizzate</i>	2.546,68	2.551,68	2.556,68
TOTALE ATTIVITA'	2.918,61	2.898,24	2.787,59
PASSIVITA'			
Debiti a breve (12 mesi):			
- Residui passivi	466,84	441,47	320,20
Passività consolidate:			
- Fondo T.F.R.	64,17	62,52	67,65
- Fondo ammortamento	589,59	591,67	592,51
- Fondo riserva. oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	1.120,60	1.095,66	980,37
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo di dotazione	1.162,83	1.162,83	1.162,83
- Avanzo economico esercizi preced.	714,66	635,19	639,75
- Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-79,48	4,57	4,64
PATRIMONIO NETTO	1.798,02	1.802,58	1.807,22

4.8. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa (riportata nella successiva tabella) registra nel biennio in esame un forte disavanzo, pressoché pari, nel 2011, a quello del 2010 ed in diminuzione, nel 2012, rispetto agli esercizi precedenti. Si rileva, alla fine dell'esercizio 2012, un rilevante scoperto di cassa.

L'Istituto imputa le difficoltà finanziarie ai ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici ed alla conseguente carenza di liquidità, che condiziona anche i pagamenti.

Diminuiscono i residui passivi, mentre quelli attivi, dopo un leggero calo nel 2011, tornano a crescere nel 2012 e ad assumere un valore superiore a quello del 2010.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
CASSA inizio esercizio		-126,42		5,79		-18,13
Riscossioni in c/competenza	443,89		215,29		87,98	
" in c/residui	254,85		214,49		217,95	
		698,74		429,78		305,92
Pagamenti in c/competenza	351,56		268,47		237,77	
" in c/residui	214,98		185,23		198,99	
		566,53		453,71		436,76
CASSA fine esercizio		5,79		-18,13		-148,97
Residui attivi es. precedenti	85,72		151,65		102,36	
" dell'esercizio	280,42		213,04		277,52	
		366,14		364,69		379,87
Residui passivi es. precedenti	94,06		159,86		192,48	
" dell'esercizio	372,75		281,60		127,72	
		466,81		441,47		320,20
Disavanzo di amministrazione		-94,88		-94,91		-89,30

5. Conclusioni

I risultati della gestione finanziaria confermano le difficoltà già segnalate in occasione della relazione per gli esercizi dal 2008 al 2010.

Negli esercizi in esame il dato comune caratterizzante è la flessione sia delle entrate che delle spese.

Per quanto riguarda i risultati contabili della gestione, negli anni 2011 e 2012, si registra quanto segue: il risultato finanziario, come anche nel 2010, si attesta su un valore pari a zero; il risultato economico presenta un'inversione di tendenza, passando da un valore negativo del 2010, pari ad € -79.477, a valori positivi, rispettivamente pari ad € 4.566 nel 2011 ed € 4.636 nel 2012. Tali valori hanno determinato un incremento della consistenza del patrimonio netto, passato da € 1.798.016 nel 2010, ad € 1.802.582 nel 2011 e ad € 1.807.218 nel 2012.

Il disavanzo di amministrazione, pur riducendosi, nel 2012, ad € - 89.298, rimane fortemente negativo (nel 2010 ammontava ad € - 94.880 e nel 2011 ad € - 94.909).

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, dispone che "...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario...".

Al riguardo, tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, ha precisato che: "in merito al presupposto costituito dalla sussistenza di due esercizi consecutivi in cui il conto consuntivo abbia registrato un disavanzo di competenza, si ritiene che la norma in rassegna sia finalizzata al commissariamento degli enti che presentano una situazione di reale squilibrio finanziario che potrebbe essere superato attraverso l'adozione di adeguate misure o che, qualora questo non sia possibile, potrebbe determinare la necessità di porre l'ente in liquidazione coatta amministrativa. In tale ottica va osservato che la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile. Analoga considerazione può formularsi per gli enti in contabilità economico-patrimoniale che, a

copertura di perdite di esercizio possono utilizzare riserve non patrimoniali disponibili, derivanti da utili conseguiti in esercizi precedenti...”.

Il costo del personale, relativo ai soli due impiegati a tempo indeterminato, è in flessione; mentre restano stabili, ma su livelli di modesta entità, gli oneri, ascritti tra le spese di funzionamento, di alcune collaborazioni cui l'Istituto ricorre per fronteggiare esigenze di carattere stabile (responsabile della segreteria amministrativa e aiuto bibliotecario).

In flessione anche l'ammontare generale delle spese istituzionali e delle spese di funzionamento.

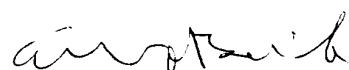
Si registra un generalizzato aumento dei residui attivi, a causa dei ritardi nella erogazione tanto dei contributi pubblici che privati.

Un decremento riguarda, invece, i residui passivi, verosimilmente a causa della ridotta attività di spesa dell'Istituto.

Si evidenzia, a motivo della scarsa liquidità, un deficit di cassa ed è da rilevare il correlato ricorso oneroso ad anticipazioni bancarie.

Va, inoltre, evidenziato che i bilanci di esercizio, nei due anni in esame, non risultano approvati nei termini previsti dallo Statuto.

Si ritiene, infine, che per l'esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari, nel 2011, a 104,24 migliaia di euro e nel 2012 a 150,00 migliaia di euro), la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

**VERBALE C.D.A. DI APPROVAZIONE
CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

**SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 6 LUGLIO 2012****VERBALE****Presenti:**

Il Presidente Prof. Michele Ciliberto

Il Vicepresidente: Prof.ssa Fiorella Sricchia

I Consiglieri: Proff.: Andrea Battistini, Giuseppe Cambiano, Mariarosa Cortesi, Germana Ernst, Fiorella Sricchia, Massimo Ferretti,

Assenti:

I Consiglieri: Proff. Massimo Firpo, Filippo Mignini, Adriano Prosperi.

Partecipano alla seduta i Revisori dei conti Dott. Giuseppe Battistelli, Dott. Alessandro De Sanctis

Esercita le funzioni di Segretaria la Prof.ssa Fiorella Sricchia

ORDINE DEL GIORNO
(Omissis)**BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2011**

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e dei Revisori dei conti, e preso atto del parere favorevole espresso di questi 'ultimi, approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2011 che così si riassume:

-ENTRATE

Titolo I-II-III - Correnti	€ 395.792
Titolo IV - Entrate per realizzo titoli	€ ---
Titolo VII - Entrate per partite di giro	€ 35.541
	€ 428.333

-USCITE

Titolo I - Spese correnti	€ 384.006
Titolo II-III - Spese in conto capitale	" 11.786
Titolo IV - Spese per partite di giro	€ 35.541
	€ 428.333

- Avanzo economico

- Disavanzo di amministrazione	€ 4.566
	€ -94.909

(Omissis)

Firenze, 6 luglio 2012

Palazzo Strozzi
50123 Firenze
Tel 055.287728
Fax 055.280563

e-mail insr@iris.firenze.it
<http://www.insr.it>

PER COPIA CONFORME

Il Presidente

(Prof. Michele Ciliberto)

PAGINA BIANCA